

Sistemazione Lungolago Ascona riqualifica Piazzale Torre



RELAZIONE TECNICA

Il presente Progetto di massima scaturisce dal mandato conferito all' architetto Rolando Zuccolo, che dal 2007 opera nella forma di consorzio Zuccolo Meyer e Piattini, dal Municipio di Ascona (ris. mun. n. 778 del 3 maggio 2016), relativo all'intervento di riqualifica della zone del Piazzale Torre, contestualmente al progetto avviato per la sistemazione del Lungolago di Ascona in seguito all'esito del concorso di architettura indetto dall'autorità comunale nel 1999 e dopo la sistemazione del comparto del Lungolago (Piazzale Motta) ultimato nel 2012.

1. OBIETTIVI

Gli obiettivi postulati dalla Committenza prevedono:

- Riqualifica del Piazzale Torre attraverso la posa di una pavimentazione privilegiata;
- Inserimento di elementi che possano rendere l'area più attrattiva, senza compromettere l'uso durante le varie manifestazioni (Jazz Ascona, ecc.);
- Completamento del percorso sul Lungolago ad est e miglioramento delle connessioni tra quest'ultimo

e Piazzale Torre e, rispettivamente, col Parco prospiciente ai posteggi pubblici.

- Inserimento di sottostrutture che aiutano e semplificano gli allestimenti per le numerose manifestazioni che hanno luogo sulla piazza.
- Ripristino della canalizzazione pubblica nell'area di progetto

2. IL PROGETTO

2.0 Premessa.

Il progetto parte da un'analisi cartografica ed urbanistica del comparto a lago di Ascona. In particolare, si evince come l'esecuzione a tappe della sistemazione del Lungolago necessita ora di essere completata nello snodo di Piazzale Torre.

Quest'area rappresenta infatti non solo un ampio ed eccezionale spazio aperto a lago ma costituisce lo snodo tra questo pregiato spazio pubblico e quello attualmente più negletto dell'area verde parzialmente alberata su cui è ubicato il parco giochi. In particolare, l'attuale collegamento tra lo spiazzo ed il parco verde (e i posteggi), risulta poco qualificato. Di fatto vi è un passaggio relativamente stretto, antistante al giardino di

un ristorante, passante sopra una spiaggia naturale (che risulta essere uno spazio residuale) e accanto ad una rampa di alaggio.

Il potenziamento di questo collegamento rappresenta un'interessante possibilità per rendere attrattivo lo stesso Piazzale Torre, conferendo continuità ai due spazi pubblici e stabilendo una nuova gerarchia di priorità per il collegamento pedonale tra il Lungolago e l'area verde/il posteggio.

Tale collegamento risulta al momento ambiguo ed avviene sia attraverso il percorso sopra descritto, sia lungo il cammino posto sulla parte retrostante al giardino del ristorante, sul marciapiede pavimentato che sancisce l'inizio della zona pedonale all'altezza della giratoria di smistamento del traffico veicolare.

L'intero comparto risulta attualmente frammentario e così composto:

zona A: piazzale Torre;

zona B: giardino ristorante;

zona C: collegamento pedonale esistente;

zona D: parco verde.

A queste zone si deve aggiungere anche la superficie adibita a stallo veicolare (posteggio esistente).

Il progetto intende porre rimedio a questa frammentazione, dando coesione e continuità spaziale all'intera area a lago, così da permettere una sua chiara lettura e connotazione quale *Nuovo parco a lago*.

2.1 Intervento su Piazzale Torre.

L'intervento principale consiste nel ridisegno del nuovo "limite" a lago dello spiazzo e del collegamento col parco.

L'attuale limite a sud del Piazzale Torre, costituito da un muro di sostegno, viene ridefinito e modellato mediante l'inserimento di *gradoni a lago*. Ciò permette una fruibilità diretta della riva anche in un contesto urbano e al contempo si configura come un elemento su cui sostare e sedersi a contemplare lo straordinario paesaggio lacustre.

Il disegno geometrico permette di correggere, ampliandolo, lo spazio di collegamento pedonale col parco. In questa logica spaziale l'area verde del parco viene estesa a ovest, conferendo un suo affaccio diretto sul Piazzale Torre. Questa sistemazione non intacca lo sbocco a lago del riale della Brima.

Da un profilo ingegneristico la sistemazione del piazzale richiede la costruzione di un muro di contenimento che, partendo dallo spigolo del canale Brina, si estende per circa 30m fino al muro di sostegno del piazzale esistente. Il nuovo muro di sostegno è concepito in calcestruzzo armato con rivestimento in sassi per la parte esterna a vista (pietre e gradoni). Preliminarmente sono state ipotizzate due varianti per fondare il muro: su micropali o su palancole. Nell'ambito del progetto definitivo verranno raccolti i necessari dati geotecnici specifici per valutare la variante esecutiva ottimale. Nondimeno, la realizzazione del nuovo muro di sostegno, corroborato dai massi in pietra (gradoni) costituisce un consolidamento strutturale (stabilità) del piazzale stesso.

L'arredo sulla piazza prevede l'integrazione di elementi di supporto alle manifestazioni pubbliche (binari, trincee tecniche, prese elettriche, ecc) nonché l'inserimento di una fontana "a scomparsa", a livello della pavimentazione, con giochi d'acqua e getti combinabili. In concomitanza con questi lavori sono pure previsti il rifacimento di una parte delle canalizzazioni comunali presenti sul sedime. E' inoltre previsto un intervento

decorativo sulla pavimentazione che la valorizza mediante inserimenti lapidei.

La pavimentazione della piazza non deve limitare lo svolgimento delle varie attività e manifestazioni previste. Per questo motivo si è optato per un cemento lavato, connotato per la sua durabilità e resistenza. I percorsi perimetrali riprendono invece le lastre di gneiss esistenti nel camminamento sul Lungolago e, rispettivamente, le lastre a spacco che definiscono i camminamenti del parco verde.

2.2 Intervento sul parco verde.

Per il parco verde è proposto un suo ridisegno volto sia a ottimizzare i percorsi e gli spazi liberi e sia a separare funzionalmente l'area di svago e l'area giochi con l'area adibita a posteggi. Quest'ultima delimitazione è pensata mediante una vegetazione cespugliosa. Il ridisegno dei percorsi interni del parco privilegia una continuità degli stessi ed il collegamento col Piazzale Torre.

2.3 Illuminazione e arredo urbano.

L'illuminazione e l'arredo urbano saranno oggetto di uno studio specifico, con l'obiettivo di valorizzare l'intero comparto in maniera unitaria e assicurare la necessaria illuminazione (sicurezza) notturna.

2.4 Aspetti pianificatori.

Dal punto di vista delle aree di utilizzazione l'intervento si situa nella zona AP2 del piano delle attrezzature pubbliche (spazi pubblici / zone di svago) e occupa parzialmente, con la gradinata, la zona 8.8.2 "Porto agli Angeli" (in area demaniale). Con ciò è conforme al PR e non costituisce alcun conflitto. Il disegno globale dell'intervento tiene inoltre conto del completamento di questo comparto col porto, previsto a PR.

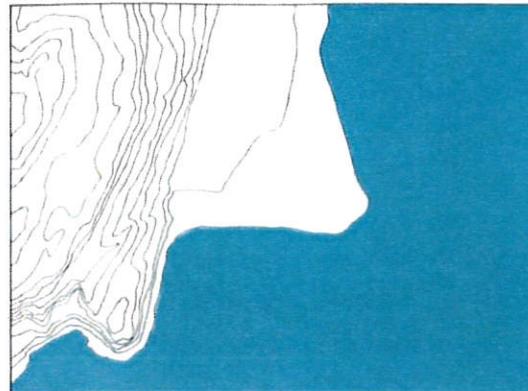
Consorzio architetti Zuccolo Meyer e Piattini
Lamone, maggio 2017.

evoluzione storica

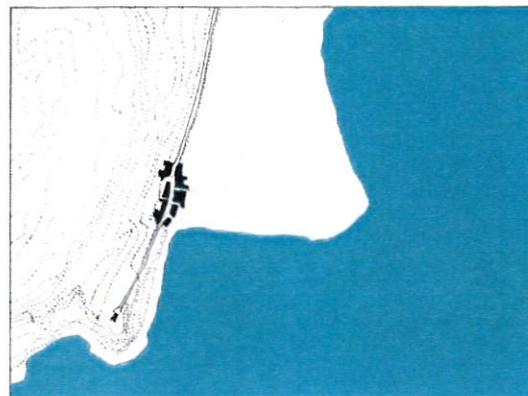
ASCONA ↻



Situazione primitiva

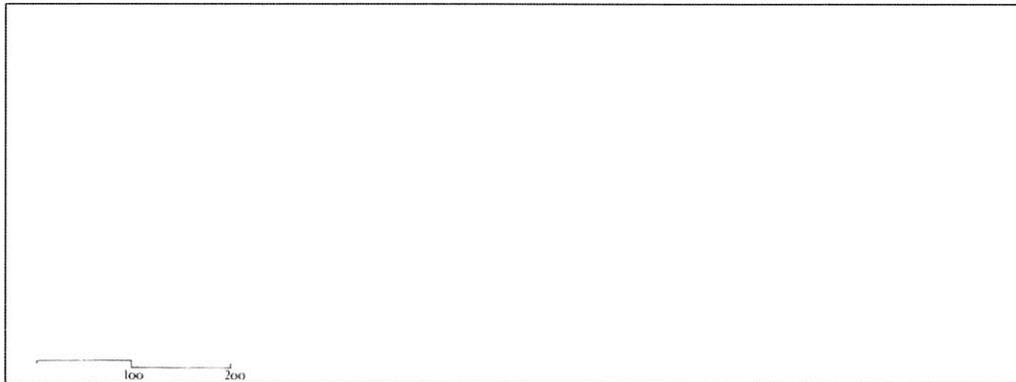


Primo insediamento



Tardo Medioevo





Mappa Catastale 1861

Il lungolago si presenta grossomodo come oggi, se non in alcune differenze marginali. Gli alberi non formano ancora un filare ma sono disposti singolarmente.



Catasto comunale 1979

I cambiamenti maggiori avvengono nella parte superiore, dietro al fronte sul lago, che si vede accrescere di costruzioni.

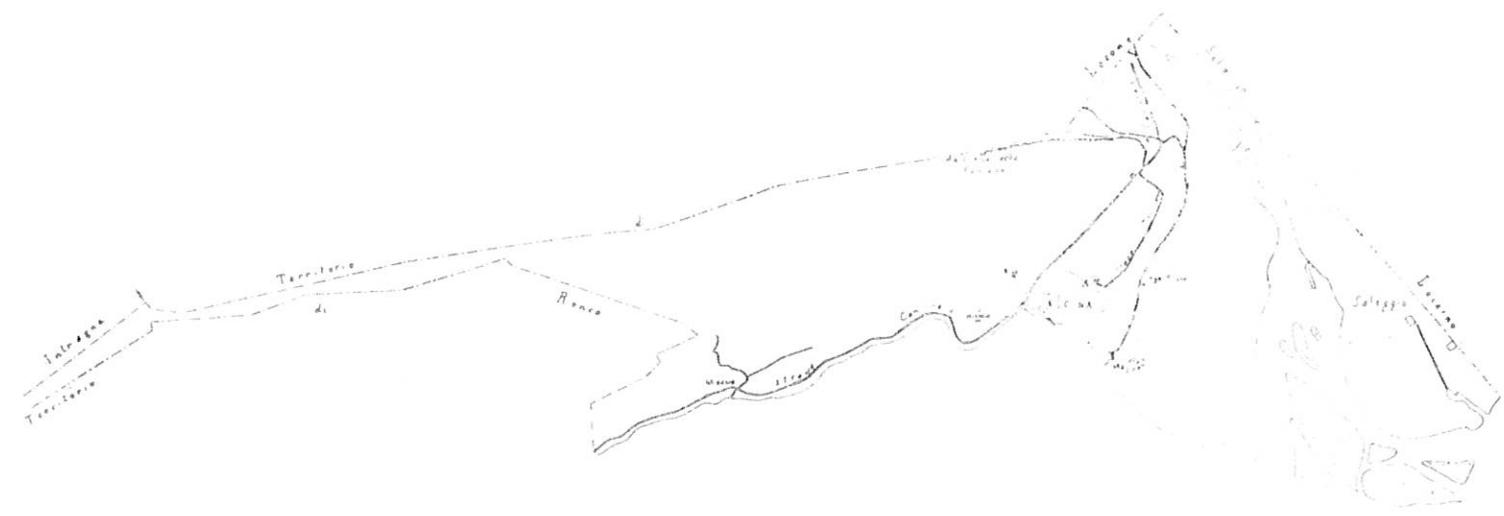
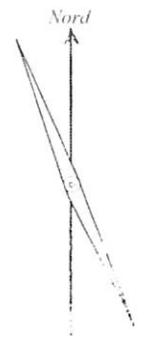


G. Beretti, Ascona 1820

il territorio

Corografia

del territorio del Comune di Quarna nel rapporto di 1:10000
anno 1950



COMUNE DI ASCONA
1 5000

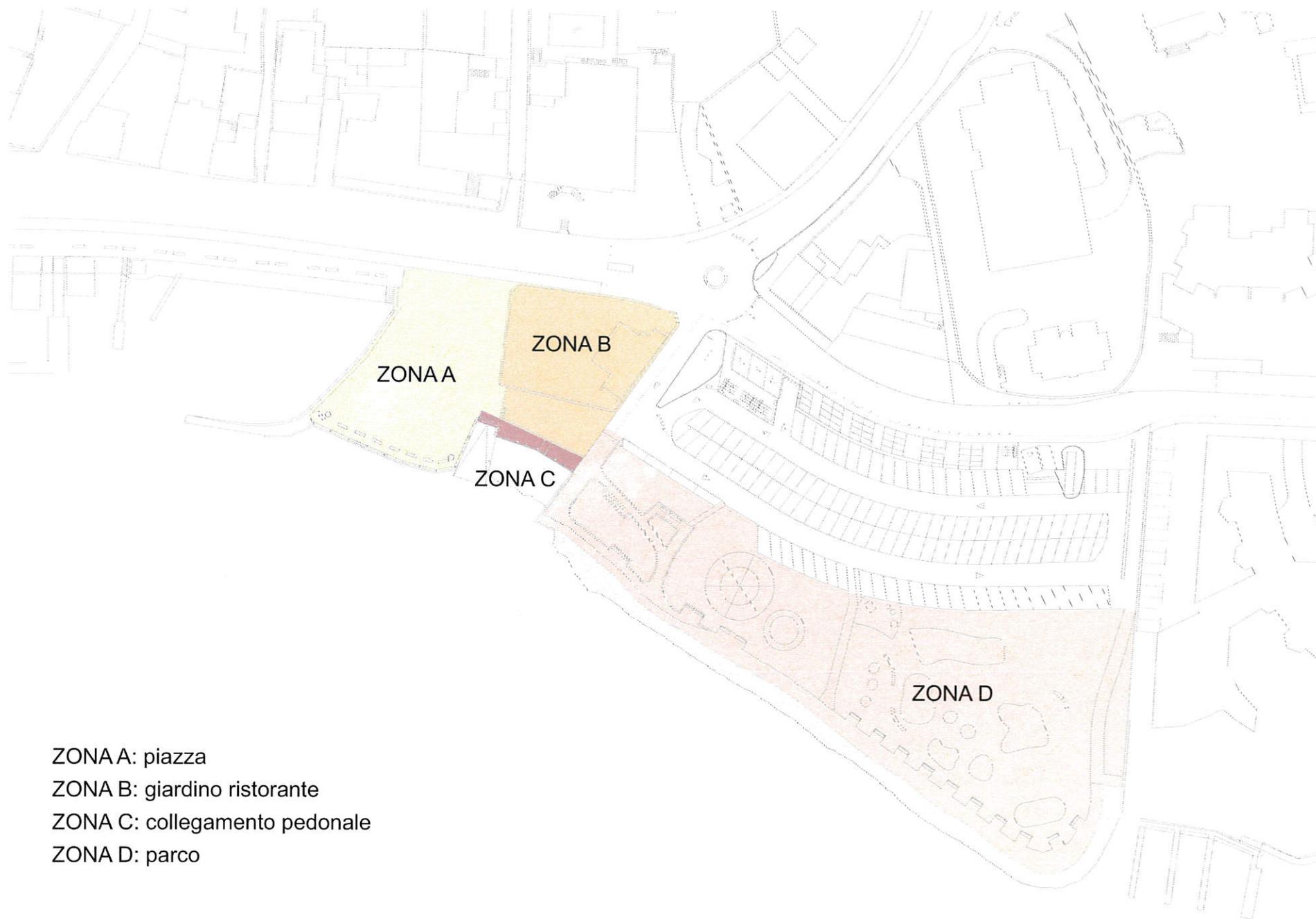






la planimetria esistente





ZONA A: piazza

ZONA B: giardino ristorante

ZONA C: collegamento pedonale

ZONA D: parco

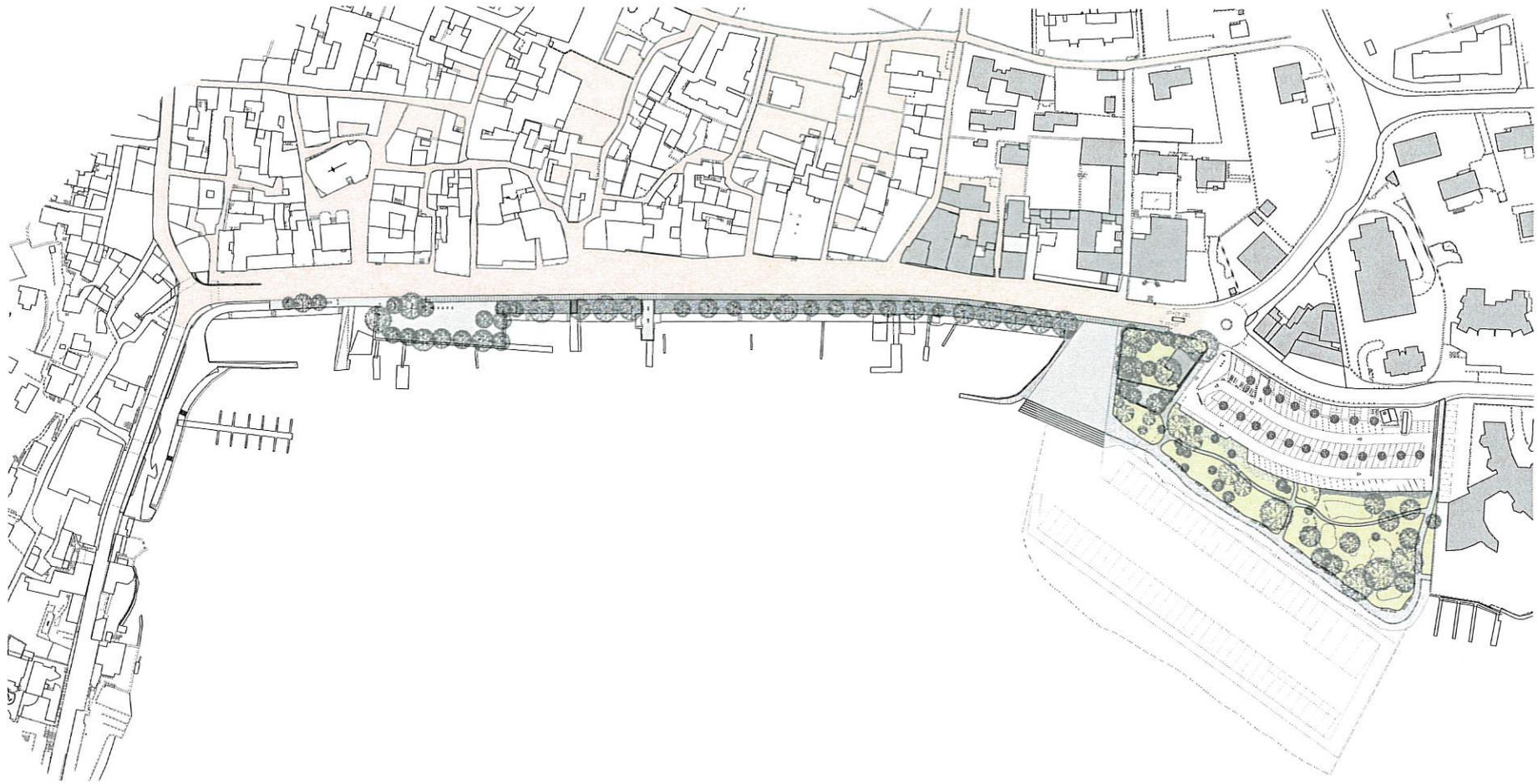
il progetto



ZONA E

ZONA E: nuovo parco a lago







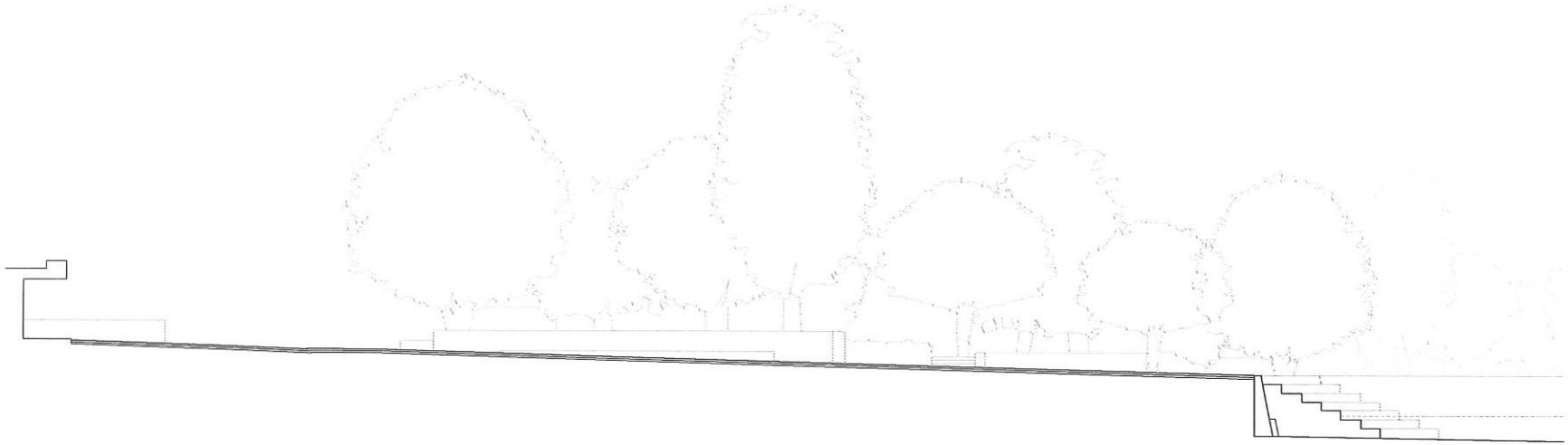
area per eventi

ristoro nel parco

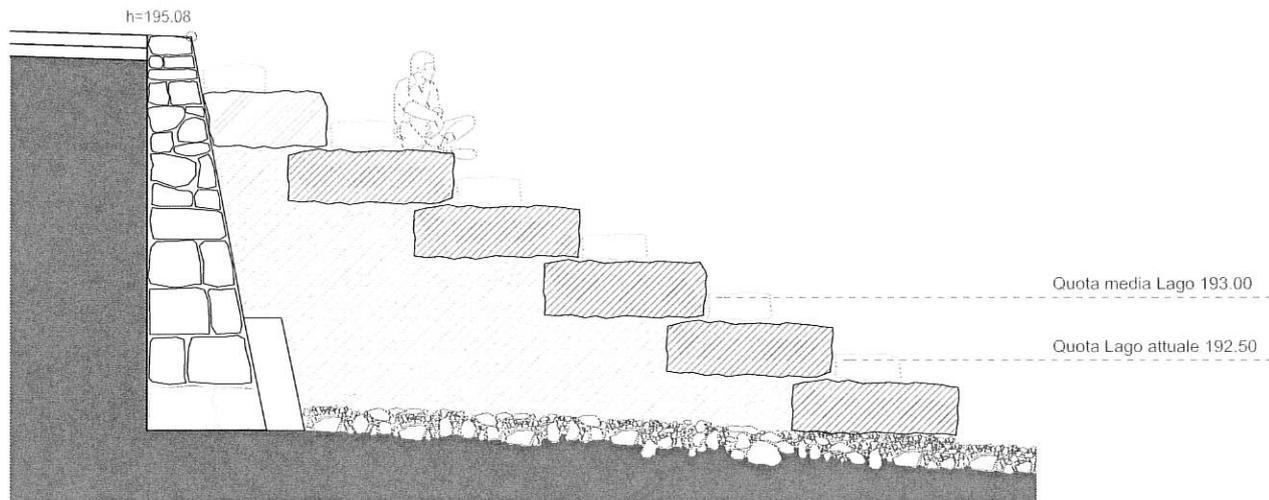
gradoni sul lago

parco

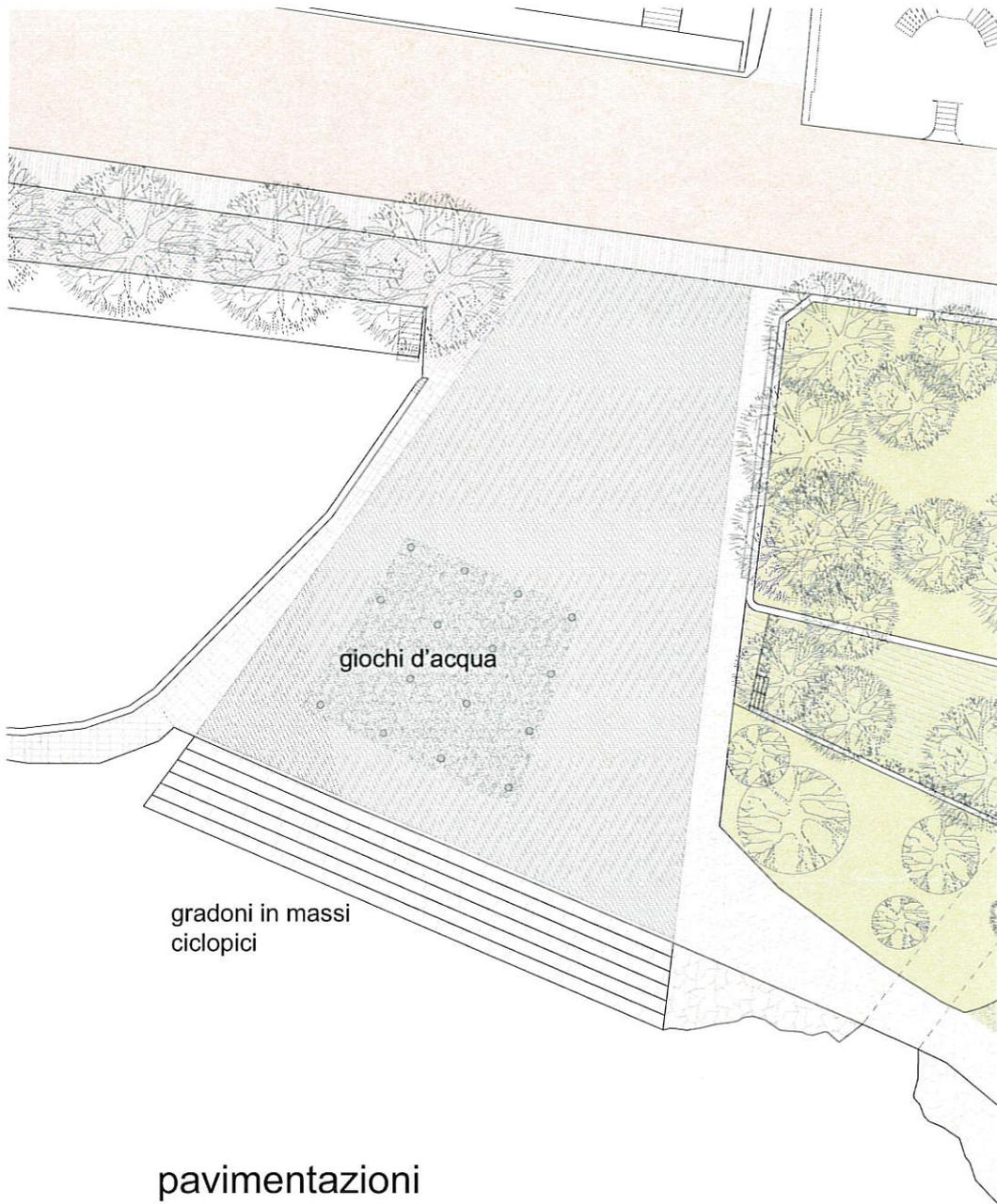




sezione territoriale



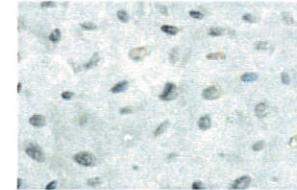
sezione gradoni a lago



cemento lavato



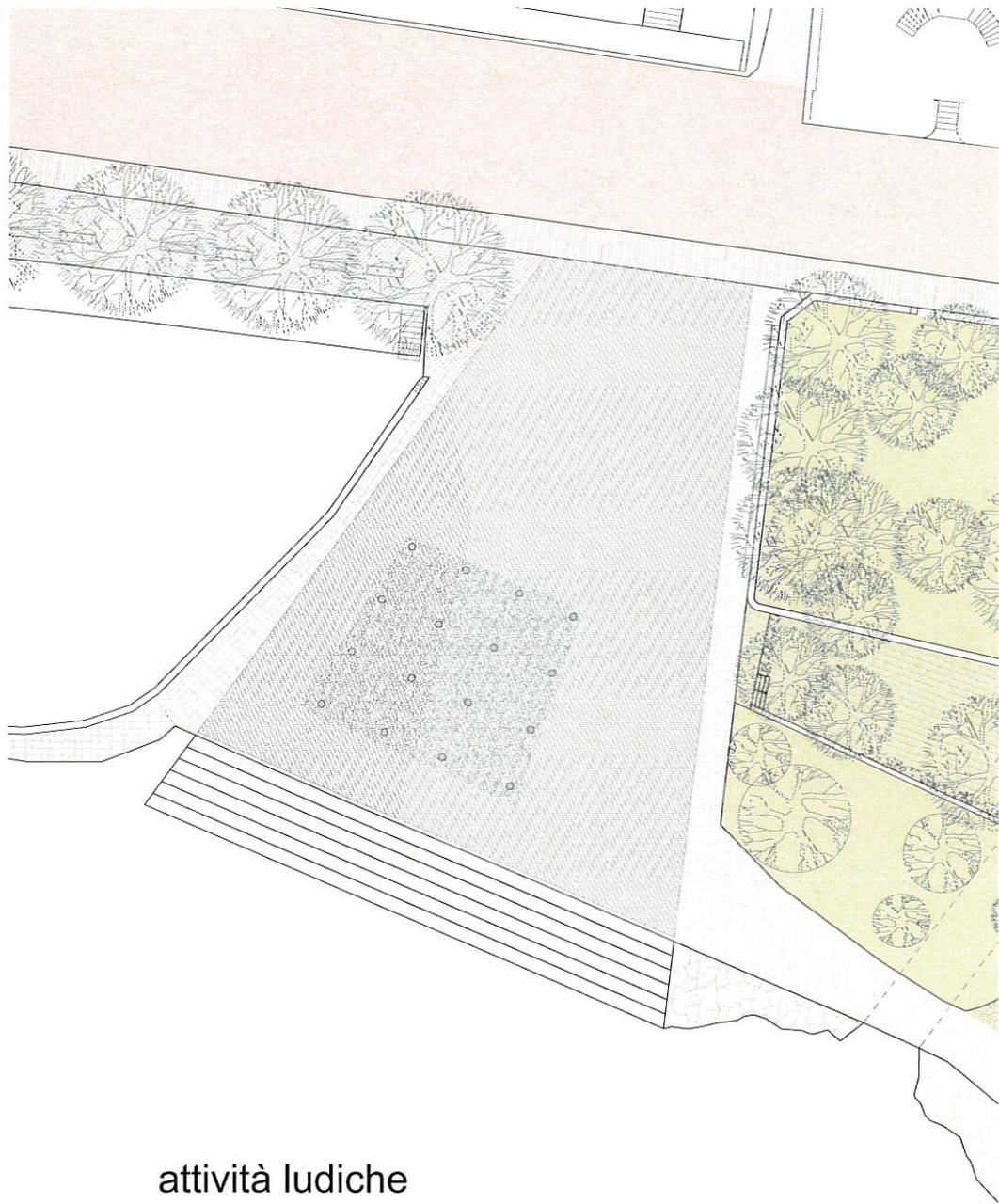
inserimenti lapidei decorativi



gradoni in massi ciclopici





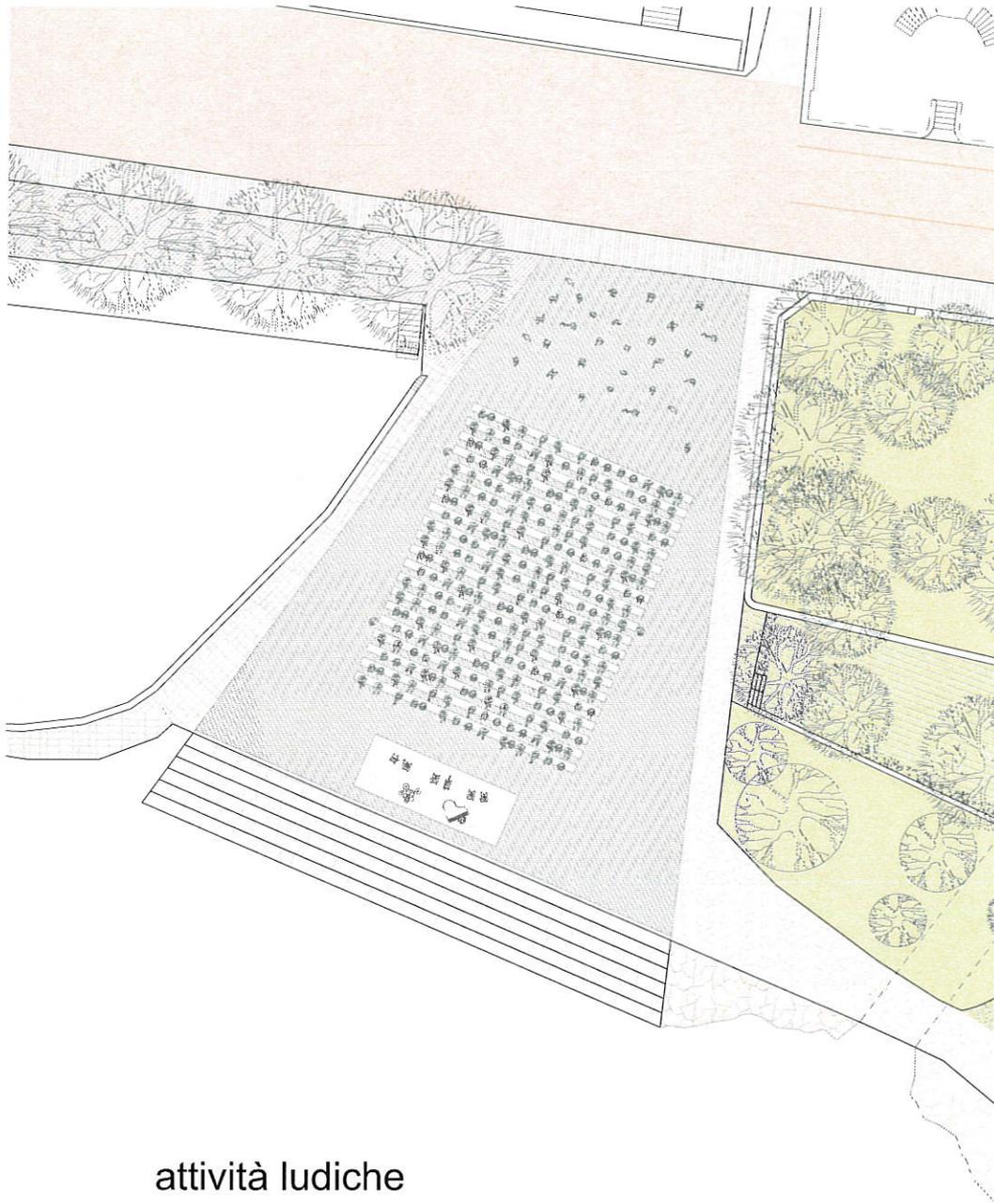


attività ludiche



giochi d'acqua - zampilli





attività ludiche



eventi



